

Ad aprire l'anno artistico la mostra di pittura di Diego Rovedatti e Franco Salvi dal 31 gennaio. Primo scrittore Luca Bettega il 7 febbraio

Riapre il Salotto Boffi, tante le iniziative già in calendario nel 2026

MORBEGNO (dns) Riaprire la stagione artistica e culturale del Salotto Boffi, a partire dal 31 gennaio. Dall'inaugurazione del 28 giugno fino a fine dicembre 2025 sono state messe in cantiere ben 30 iniziative, gestite dai responsabili di èValtellina Cultura e Territorio **Angelisa Fiorini** (Forme Luci Ombre), **Paola Mara De Maestri** (Laboratorio Poetico e scrittura creativa), **Luca Villa** (segretario e collezionista).

«Un'offerta culturale ricca e variegata - dichiara De Maestri - che ha richiesto l'impiego di molte energie creative a la sinergia tra i vari re-

sponsabili del Salotto Boffi. Ringrazio tutti. Un grazie particolare per la collaborazione anche alla volontaria **Patrizia Pasina**, che si è occupata degli scrittori segnalati da **Alberto Benini**, direttore della biblioteca civica Ezio Vanoni con la quale collaboriamo».

«Tante sono le attività in programma nel 2026 che coinvolgeranno specialmente pittori e scrittori dell'associazione èValtellina Cultura e Territorio - afferma Fiorini -. Ad aprire il nuovo anno la mostra di pittura di **Diego Rovedatti e Franco Salvi**, che rimarrà aperta al pubblico da sabato

31 gennaio a domenica 15 febbraio». Per gli scrittori invece il primo appuntamento sarà con **Luca Bettega**, sabato 7 febbraio alle 17. Presenterà Misoginia, il suo ultimo thriller ambientato sul Lago di Como. Una buona occasione per conoscere l'autore derviese, saperne di più sui suoi libri e conversare di letteratura. Modererà l'incontro lo scrittore e assessore alla Cultura del Comune di Cosio Valtellino **Fabio Fiorini**.

Il primo febbraio verrà inaugurato il «Viaggio dal buio alla luce», laboratorio di scrittura creativa da **Alessandra Pedraglio** per facilitare l'em-

powerment - la conquista della consapevolezza di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, nell'ambito delle relazioni personali e sociali - attraverso uno strumento espressivo accessibile. Il percorso - ispirato al tema del viaggio dell'eroe come metafora della vita - si sviluppa in otto incontri settimanali di un'ora e mezza, caratterizzati da esercizi di riscaldamento, scrittura, condivisione e ascolto empatico, accompagnando i partecipanti nella scoperta di aspetti dimenticati di se stessi e la loro integrazione. Queste le date: 5, 12, 19, 26 febbraio e 5, 12, 19, 26

marzo 2026.

«Il libro vivente», curato da Roberto Radaelli, è un laboratorio di arte terapia per sviluppare i propri talenti, nelle date 9 e 23 febbraio, 9 e 23 marzo, 6 e 20 aprile e 4 e 18 maggio.

Il 14 febbraio sarà la volta di «Beatrice e le altre - la donna e l'amore nella poesia medievale», iniziativa a cura del professor **Martino Malgesini** docente di lettere al liceo artistico Ferrari di Morbegno: proporrà la lettura e il commento di poesie della letteratura medievale dedicate alla celebrazione della donna e dell'amore, sia sacro che profano. Il percorso guiderà il pubblico verso l'analisi e l'ascolto di versi di indubbio fascino che costituiscono un patrimonio insostituibile della civiltà letteraria italiana ed europea.